



SOCIETA' DELL'INTERPORTO DI TORINO – S.I.TO SPA
CAPITOLATO PRESTAZIONALE E SPECIALE D'APPALTO
SERVIZI RELATIVI ALLE OPERE IN VERDE NELL'AMBITO DELL'INTERPORTO DI TORINO PER
GLI ANNI 2022-2024

S.I.TO S.p.A.

**SOCIETÀ INTERPORTO DI TORINO-
ORBASSANO**

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE
E SPECIALE D'APPALTO**

**SERVIZI RELATIVI ALLE OPERE IN VERDE NELL'AMBITO DELL'INTERPORTO DI TORINO
PER GLI ANNI 2022-2024.**
CIG N. 9185642792

Orbassano, 25 gennaio 2022



INDICE

PARTE AMMINISTRATIVA	3
Art. 1 – OGGETTO, DURATA, IMPORTO E LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO. DELL'APPALTO – ELENCO PREZZI DI RIFERIMENTO.	3
Art. 2 – PRESTAZIONI NON RICOMPRESE NELL'APPALTO.	4
Art. 3 – DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO.	4
Art. 4 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE OGGETTO D'INTERVENTO.	6
Art. 5 – REFERENTE DELL'APPALTATORE. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DI S.I.TO S.p.A.	11
Art. 6 – TUTELA DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA.	12
Art. 7 – GARANZIA DEFINITIVA.	13
Art. 8 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE PER I DANNI. OBBLIGHI ASSICURATIVI.	14
Art. 9 – ONERI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.	15
Art. 10 – CLAUSOLA SOCIALE E TUTELA DEI LAVORATORI IN MATERIA RETRIBUTIVA, ASSISTENZIALE E PREVIDENZIALE.	18
Art. 11 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO.	19
Art. 12 – PENALI.	21
Art. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.	22
Art. 14 – RECESSO.	23
Art. 15 – CORRISPETTIVO, PAGAMENTI E FATTURAZIONE.	23
Art. 16 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.	24
Art. 17 – CESSIONE DEL CREDITO.	25
Art. 18 – SPESE CONTRATTUALI.	25
Art. 19 – CONTROVERSIE. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.	26
PRESCRIZIONI TECNICHE	27
Art. 20 – MEZZI D'OPERA – ATTREZZATURE, MEZZI DI TRASPORTO.	27
Art. 21 – DOTAZIONE MINIMA DI OPERAI.	27
Art. 22 – CONSERVAZIONE PIANTE ESISTENTI NELLA ZONA D'INTERVENTO.	27
Art. 23 – PULIZIA DELL'AREA DI CANTIERE.	28
Art. 24 – CICLI DI SFALCIO.	28
Art. 25 – POTATURE.	28
Operazioni di potatura.	29
Art. 26 – ABBATTIMENTI.	29
Art. 27 – CARTELLONISTICA DI CANTIERE.	30



PARTE AMMINISTRATIVA

Art. 1 – OGGETTO, DURATA, IMPORTO E LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO. DELL'APPALTO – ELENCO PREZZI DI RIFERIMENTO.

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento di servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi, CPV 77310000-6, e di potatura di alberi e siepi, CPV 7734000-5 (di seguito "**Servizio**"), da eseguirsi presso l'Interporto di Torino per gli anni 2022-2024, nel rispetto dei "*Criteria Ambientali Minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde*" – "**C.A.M.**", approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 63 del 10 marzo 2020 (in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020).

Le prestazioni consistono, in sintesi, in interventi di taglio del patrimonio arboreo interportuale tramite operazioni di sfalcio di tappeti erbosi, nella conservazione di aree verdi, aiuole, siepi, comprese la manutenzione e cura delle essenze arboree presenti (costituiti prevalentemente da graminacee) e delle alberate, di_in ogni intervento, nolo e fornitura che si renda necessaria o che possa scongiurare un pericolo per la pubblica incolumità, nonché la rimozione e il trasporto a discarica autorizzata del materiale di risulta derivante dalla manutenzione e cura delle essenze arboree e delle alberate, con onere a carico della ditta appaltatrice, esclusa tuttavia l'erba derivante dagli sfalci eseguiti con tecnica mulching/decespugliamento manuale che viene, invece, lasciata in loco.

Gli interventi specifici e la loro ubicazione sono descritti agli articoli successivi del presente Capitolato e dalla documentazione di gara, salvo quanto sarà precisato dal Direttore dell'Esecuzione ("**D.E.C.**") di S.I.TO S.p.A. in corso d'opera per l'esatta interpretazione delle prestazioni da eseguire e per i dettagli esecutivi.

La durata dell'appalto è prevista in **n. 2 anni**, decorrente dalla data del verbale di consegna del Servizio, per un importo stimato pari a **€ 557.924,30, oltre IVA e oltre oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso di € 13.900,00.**

S.I.TO S.p.A. si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'aggiudicatario, entro la data di scadenza del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, per ulteriori **n. 2 anni**. In tal caso, la spesa stimata per tali ulteriori due anni è pari a **€ 557.924,30, oltre IVA e oltre oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso di € 13.900,00.**

L'importo stimato dell'appalto per il periodo complessivo di cui ai precedenti punti ammonta, quindi, a **€ 1.115.848,60, oltre IVA e oltre oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso di € 27.800,00.**

La durata dei primi due anni di affidamento potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/16 (Codice dei Contratti Pubblici – "**Codice**"). In tal caso, l'affidatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi – o più favorevoli per S.I.TO - prezzi, patti e condizioni.

La localizzazione degli interventi consiste l'intero territorio dell'Interporto S.I.TO. S.p.A.

Il contratto è stipulato a Corpo.

Per la stima della base d'asta sono stati utilizzati i prezzi unitari di riferimento indicati nel **Prezzario Regione Piemonte 2021** con riguardo alle attività di potatura e abbattimento e il **Prezzario di Assoverde 2019-2021** per le attività di taglio orizzontale, che comprendono i singoli servizi, tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, forniture dei materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico dei materiali, noli, perdite, e ogni altro onere non esplicitamente indicato



nei vari articoli ma necessario per eseguire il Servizio a perfetta regola d'arte. Nel caso in cui i prezzi non siano desumibili dal suddetto Prezziario, l'Appaltatore dovrà fornire tre preventivi in rispetto delle regole di mercato, affidando i servizi al prezzo più conveniente per S.I.TO S.p.A. Per i materiali soggetti a notevoli variazioni di prezzo nel corso dei lavori che al momento della gara non erano quantificabili, verranno applicati i prezzi correnti di mercato.

Per tutto quanto non specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle vigenti normative e regolamenti in materia.

Art. 2 – PRESTAZIONI NON RICOMPRESE NELL'APPALTO.

Qualora S.I.TO S.p.A., in caso di eccezionali condizioni tecniche, chiedesse all'Appaltatore l'esecuzione di prestazioni oggetto di affidamento in giornate festive o in orari notturni (22:00÷6:00), tali prestazioni non saranno computate nell'importo oggetto di affidamento e verranno pagate a parte sulla base dell'elenco prezzi di riferimento in vigore alla data di pubblicazione della presente gara.

Tali prestazioni saranno richieste all'Appaltatore in forma scritta dall'ufficio tecnico di S.I.TO S.p.A. Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione di tali prestazioni potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo tradurlo successivamente e in tempi brevi per iscritto.

L'Appaltatore dovrà essere in grado di fornire entro le n. 24 ore dalla richiesta di S.I.TO S.p.A., i necessari mezzi d'opera, efficienti e dotati di personale per la loro guida, e operai senza poter accampare scusanti di sorta per eventuali carenze per effettuare gli interventi richiesti, ivi compreso il fatto di avere mezzi e personale già impegnati in altri servizi.

Art. 3 – DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO.

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come sotto specificato, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite dal D.E.C.:

- 1) Manutenzione dei tappeti erbosi di tutto l'Interporto;
- 2) Manutenzione delle aree a verde in prossimità delle corsie di accelerazione e decelerazione di immissione alla tangenziale;
- 3) Manutenzione delle aree a verde delle strade dell'Interporto;
- 4) Manutenzione della pista mezzi non targati;
- 5) Manutenzione delle aiuole fiorite e arbustive;
- 6) Manutenzione di tutte le aree a verde in prossimità dei magazzini di proprietà di S.I.TO S.p.a. e di terzi;
- 7) Manutenzione attorno alle cabine elettriche;
- 8) Manutenzione di arbusti: isolati, in macchia, in siepe;
- 9) Manutenzione di alberi: isolati o in filare;
- 10) Manutenzione di tutte le alberate, i cespugli, le essenze arboree e il roseto attorno al Palazzo Uffici S.I.TO S.p.a.;
- 11) Manutenzione delle essenze arboree sulle rotatorie dell'Interporto;
- 12) Manutenzione dei cigli stradali e dei marciapiedi di Strada delle Ferrovie e del muro in c.a. del sottopasso;
- 13) Manutenzione delle aiuole del parcheggio in superficie del Palazzo Operatori Doganali e di tutte le alberate i cespugli, le essenze arboree attorno al Palazzo stesso;
- 14) Manutenzione della viabilità attorno al magazzino 1/L;
- 15) Manutenzione delle alberate;



- 16) Trasporto a discarica autorizzata del materiale di risulta derivante dalla manutenzione alle essenze arboree con onere a carico della ditta appaltatrice, esclusa l'erba derivante dagli sfalci eseguiti con tecnica mulching/decespuigliamento manuale che viene, invece, lasciata *in loco*.
- 17) Manutenzione delle sponde della bealera in Prima Strada;
- 18) Manutenzione area a prato in prossimità dell'uscita per l'Ospedale San Luigi.

Dovranno essere rimossi, trasportati e conferiti in impianti autorizzati per lo smaltimento o trattamento finale, con oneri a carico dell'Appaltatore, i rifiuti vegetali prodotti dal taglio dell'erba, devono essere compostate in impianti autorizzati, nonché eventuali infestanti cresciute in modo naturale, eventuali essenze arboree secche o morte, rami spezzati o sporgenti di alberate o di cespugli che invadono la sede stradale, i cigli stradali, le aree pedonali, i marciapiedi, i piazzali, i parcheggi, le aree attorno alle cabine elettriche e tutte le aree, compresa parte della viabilità in autobloccanti. Sarà inoltre cura dell'Appaltatore rimuovere eventuali infestanti che invadono le recinzioni dei magazzini di proprietà di S.I.TO S.p.A. o di terzi, compresa la recinzione del CAAT, con trasporto dei materiali di risulta a pubblica discarica, sempre con oneri a carico dell'Appaltatore. Ove necessario, l'Appaltatore medesimo dovrà altresì pulire la base della radice delle piante e rimuovere eventuali rifiuti rivenuti (carta/cartone/plastica). Gli oneri per l'espletamento di tali servizi sono compresi nell'importo a base di gara.

Qualora S.I.TO S.p.A. si convenzionasse con un impianto di smaltimento rifiuti sito nella Città Metropolitana di Torino, l'Appaltatore avrà l'obbligo di conferirvi i succitati rifiuti, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi. Il trasporto e il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il Servizio. Il solo costo di smaltimento finale di detti rifiuti rimarrà a carico di S.I.TO S.p.A.

Il Servizio non potrà essere sospeso o abbandonato salvo cause di forza maggiore.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del Servizio, oltre all'applicazione delle penali di cui all'art. 12, S.I.TO S.p.A. potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, mediante gestione diretta con spese a carico dell'Appaltatore.

Gli orari di esecuzione delle prestazioni contrattuali saranno concordati tra l'Appaltatore e S.I.TO S.p.A. quest'ultima si riserva, tuttavia, la facoltà di variare tali orari secondo la stagione e le proprie esigenze nell'ambito del normale orario diurno previsto dalle ore 7.00 alle ore 19.00.

Di norma, però, le prestazioni non saranno eseguite al di fuori della fascia oraria prevista, salvo che:

- siano espressamente richieste da S.I.TO S.p.A. per motivi di necessità e urgenza;
- l'Appaltatore sia stato, a richiesta, autorizzato da S.I.TO S.p.A.

L'Appaltatore organizza il Servizio nei modi che ritiene più opportuni e secondo quanto previsto dal Piano degli interventi che verrà trasmesso a S.I.TO S.p.A. prima dell'inizio del Servizio. S.I.TO S.p.A., verificato il Piano degli interventi, invierà comunicazione di accettazione corredata, dove necessario, da più precise indicazioni, occorrenti per la regolare esecuzione del Servizio medesimo.

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, il D.E.C. potrà, tuttavia, ordinare l'esecuzione di una determinata prestazione contrattuale entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione delle prestazioni contrattuali potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo tradurlo successivamente e in tempi brevi per iscritto.



In tali eventualità l'intervento dell'Appaltatore dovrà essere immediato, anche di notte: a tal fine la ditta dovrà disporre di un sufficiente numero di operai fidati e capaci, sempre reperibili, nonché di una adeguata scorta di materiali per l'impiego immediato.

L'Appaltatore non potrà accampare scusanti di sorta per eventuali ritardi sull'inizio e sull'ultimazione dei servizi ordinati.

Ove in presenza di parcheggi e o soste/fermate di mezzi o auto sarà cura dell'Appaltatore posizionare n. 48 ore prima dell'inizio della lavorazione i divieti di sosta con annessi avvisi.

Entro n. 3 mesi dall'ultimazione delle prestazioni, e dopo l'emissione del verbale di ultimazione dei servizi e la positiva verifica di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti, verrà emesso il Certificato di verifica di conformità o il Certificato di Regolare Esecuzione.

Art. 4 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE OGGETTO D'INTERVENTO.

INTERPORTO SUD

Località: PRIMA STRADA

Elisuperficie

Palazzo S.I.TO S.p.A.

Area di pertinenza del Palazzo Uffici S.I.TO S.p.A.

Palazzo Operatori Doganali

Area di pertinenza del Palazzo Operatori Doganali

Fabbricato Tecnologico

Area di pertinenza del fabbricato Tecnologico

Viabilità magazzino 1/L, magazzino P SUD, Fabbricato Tecnologico

Strada delle Ferrovie

Attività

Taglio erba

Manutenzione alberate e cespugli

Manutenzione essenze arboree

- Previsti n. 14 tagli nell'area attorno al Palazzo Uffici (dalla rotonda in Prima Strada fino al semaforo circa mq 12.400), l'area a verde attorno al Palazzo Uffici compreso l'area a prato verso la struttura alberghiera circa mq 4.165, l'elisuperficie circa mq 7.200, per una superficie complessiva di circa mq 23.765.

- Manutenzione del roseto attorno al Palazzo Uffici S.I.TO S.p.A. nonché delle alberate, delle essenze arboree e dei cespugli attorno al medesimo con carico e trasporto a discarica dei materiali di risulta delle lavorazioni a carico dell'Impresa previsti n. 12 interventi [€/intervento 400,00].

- Manutenzione dei cigli stradali, dei marciapiedi, dei muri in c.a. del sottopasso di Strada delle Ferrovie con la rimozione di tutte le infestanti, il carico e il trasporto a discarica a carico dell'Impresa previsti n. 14 interventi [€/intervento 400,00].



- Previsti n. 14 tagli nelle altre aree facenti parte della Prima Strada per una superficie complessiva di circa mq 11.700.
- Previsti n. 14 tagli nell'area a verde attorno al Palazzo Operatori Doganali per una superficie complessiva di circa mq 5.900.
- Manutenzione delle aiuole del parcheggio in superficie del Palazzo Operatori Doganali, delle alberate, delle essenze arboree e dei cespugli attorno al medesimo con carico e trasporto a discarica dei materiali di risulta delle lavorazioni a carico dell'Appaltatore previsti n. 12 interventi [€/intervento 400,00].
- Manutenzione della viabilità attorno al magazzino 1/L, Fabbricato Tecnologico, magazzino P SUD (solo taglio bordi strada e bordo new jersey), consistente nel taglio delle infestanti cresciute sui cigli stradali e in prossimità delle recinzioni dei magazzini, compreso il taglio dell'area a verde che confina con la ferrovia con carico e trasporto a discarica dei materiali di risulta delle lavorazioni a carico dell'Impresa previsti n. 14 interventi [€/intervento 400,00].
- Potature cespugli spartitraffico Prima Strada con carico e trasporto a discarica dei materiali di risulta delle lavorazioni a carico dell'Impresa previsti n. 14 interventi [€/intervento 350,00].
- Previsti n. 14 tagli area verde fronte e a lato Fabbricato Tecnologico e stazione di pompaggio per una superficie complessiva di circa mq 4.150.
- Manutenzione delle aree in prossimità della pista mezzi non targati e del Magazzino Riparazione Containers con decespugliamento di scarpate stradali invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti con raccolta e trasporto a discarica dei materiali di risulta delle lavorazioni a carico dell'Impresa per una superficie di circa mq 1.500 previsti n. 10 interventi.
- Taglio parcheggio attorno Palazzo Uffici S.I.TO S.p.A., vialetto direzione HOTEL, porticato Palazzo uffici S.I.TO S.p.A., marciapiede in 1° Strada fronte Palazzo uffici S.I.TO S.p.A., taglio delle infestanti, il carico e il trasporto a discarica con oneri a carico dell'Impresa per una superficie di circa mq 2.900 previsti n. 14 interventi.
- Taglio Parcheggio in superficie Palazzo Operatori Doganali e area in autobloccanti in prossimità della Centrale Termica taglio delle infestanti, il carico e il trasporto a discarica con oneri a carico dell'Impresa per una superficie di circa mq 615 previsti n. 14 interventi.

Località: SECONDA STRADA

Attività

Taglio erba

Sponde della bealera

Scarpata Strada in direzione Ospedale San Luigi



- Previsti n. 14 tagli nelle aree facenti parte della Seconda Strada per una superficie complessiva di circa mq 21.200.
- Previsto n. 14 tagli sponde della bealera in Seconda Strada per una superficie complessiva di circa mq 4.000,00.
- Previsti n. 14 tagli area a prato uscita verso Ospedale San Luigi per una superficie complessiva di circa mq 2.500.
- Previsto n. 12 tagli scarpata verso Ospedale San Luigi per una superficie complessiva di circa mq 3.000,00.

Località: TERZA STRADA

Attività

Taglio erba

- Previsti n. 14 tagli nelle aree facenti parte della Terza Strada per una superficie complessiva di circa mq 5.900.

Località: QUARTA STRADA

Attività

Taglio erba

- Previsti n. 14 tagli nelle aree stradali facenti parte della Quarta Strada per una superficie di circa mq 4.250 e n. 14 tagli (area a prato) per una superficie di circa mq 8.750 superficie complessiva pari a circa mq 13.000.

Località: QUINTA STRADA

Attività

Taglio erba

- Previsti n. 14 tagli nelle aree facenti parte della Quinta Strada per una superficie complessiva di circa mq 8.000.

Località: SESTA STRADA SUD

Attività

Taglio erba

Scarpata anello di collegamento zona Sud con zona Nord

- Previsti n. 14 tagli nelle aree facenti parte della Sesta Strada per una superficie di circa mq 13.500 e n. 14 tagli (aree a prato) per una superficie di circa mq 31.000, superficie complessiva pari a circa mq 44.500.



- Previsti n. 12 tagli della scarpata sull'anello che collega l'area a Sud con l'area a Nord con mezzo meccanico dotato di braccio decespugliatore ecc. per una lunghezza di m 288,59 e circa mq 4796.23 di sfalcio aiuola con trincia.

INTERPORTO NORD

Località: SESTA STRADA NORD

Attività

Taglio erba

Scarpata anello di collegamento zona Nord con zona Sud

- Previsti n. 14 tagli nelle aree facenti parte della Sesta Strada per una superficie di circa mq 21.100 e n. 14 tagli (aree a prato) per una superficie di circa mq 34.900, superficie complessiva pari a circa mq 56.000.

- Previsti n. 14 tagli della scarpata sull'anello che collega l'area a Nord con l'area a Sud con mezzo meccanico dotato di braccio decespugliatore ecc. per una superficie complessiva di circa mq 3.200.

- Previsti n. 14 tagli sull'anello che collega l'area a Nord con l'area a Sud (area all'interno del guard rail) per una superficie complessiva di circa mq 500, parte piana circa 2790 mq.

-Aiuole complanare in rampa di discesa da NORD a SUD Area piana n 12 interventi circa 27000 mq e scarpata con sfalco di trattore dotato di braccio idraulico n 12 interventi per circa 600 m.

Località: ROTONDA SESTA STRADA

-Previsti 14 tagli per una superficie di circa 800 mq.

Località: SETTIMA STRADA

Attività

Taglio erba

- Previsti n. 14 tagli all'anno nelle aree facenti parte della Settima Strada per una superficie complessiva di circa mq 19.000.

Località: OTTAVA STRADA

Attività

Taglio erba

- Previsti n. 14 tagli (aree a prato) nelle aree facenti parte della Ottava Strada per una superficie complessiva di circa mq 52.300.



- Previsti n. 14 tagli nelle aree facenti parte della Ottava Strada aiuole lato magazzino lotto 41 fino all'angolo con la Settima Strada per una superficie complessiva di circa mq 6.800.

Località: NONA STRADA

Attività

Taglio erba

- Previsti n. 14 tagli nelle aree facenti parte della Nona Strada per una superficie complessiva di circa mq 13.100.

Località: DECIMA STRADA

Attività

Taglio erba

- Previsti n. 14 tagli nelle aree facenti parte della Decima Strada per una superficie complessiva di circa mq 13.900.

- Previsti n. 14 tagli nell' area in Decima Strada lato binario e Lotto 100, Lotto 101, Lotto 102 per una superficie complessiva di circa mq 625.

-Previsti n. 14 tagli delle aiuole fronte magazzini Nord 1-2-9-10 per una superficie complessiva di circa 4.900 mq, 14 tagli aiuola fronte terminal per una superficie di circa 1600 mq.

- Previsti n. 14 tagli nell'area in Decima Strada lato binario Lotto 104 e recinzione NORD 6 per una superficie complessiva di circa mq 3.000, N. 8 tagli dietro i magazzini NORD 6 e NORD 13 fino alla stazione di pompaggio per una superficie complessiva di circa mq 3.500.

-Recinzione magazzini NORD 1-2-9-10 circa 900 mq per 14 interventi.

Località: UNDICESIMA STRADA

Attività

Taglio erba

Manutenzione cespugli

- Previsti n. 14 tagli all'anno nelle aree facenti parte della Undicesima Strada per una superficie complessiva di circa mq 9900.

- Potatura cespugli Undicesima Strada n. 14 interventi €/cad. 350,00.

Località: DODICESIMA STRADA

Attività

Taglio erba



- Previsti n. 14 tagli nelle aree facenti parte della Dodicesima Strada per una superficie di circa mq 2.000 e n. 14 tagli (aree a prato) per una superficie di circa mq 33.000.
- Previsti n. 14 tagli nelle aree sulla rotonda in Dodicesima Strada/Tredicesima Strada per una superficie complessiva pari a circa mq 706.
- Previsti n. 14 tagli nelle aree sulla rotonda in Dodicesima Strada/Settima Strada per una superficie complessiva pari a circa mq 706.
- Previsti n. 14 tagli nelle aree da rotonda in Dodicesima Strada/Settima Strada sino a Strada del Portone in uscita dall'Interporto per una superficie complessiva pari a circa mq 1.400.
- Previsti n. 14 tagli nelle aree dalla rotonda in Strada del Portone sino al Motel/Hotel per una superficie complessiva pari a circa mq 1.500.
- Previsti n. 14 tagli nelle aree a prato prospicienti il Motel/Hotel per una superficie complessiva pari a circa mq 7.000.
- Previsti n 14 tagli area in Dodicesima Strada lato CAAT per una superficie di circa mq 3.600.

Località: TREDICESIMA STRADA

Attività

Taglio erba
Manutenzione cespugli

- Previsti n. 14 tagli all'anno nelle aree facenti parte della Tredicesima Strada per una superficie complessiva di circa mq 2.700.
- Potatura cespugli Tredicesima Strada n. 14 interventi €/cad. 350,00.

Sono inoltre previste delle potature come definite nel Computo metrico estimativo. In merito alle potature sarà cura del D.E.C. impartire maggiori specifiche e disposizioni sull'esecuzione del Servizio.

Art. 5 – REFERENTE DELL'APPALTATORE. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DI S.I.TO S.p.A.

L'Appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione del Servizio, deve nominare per iscritto un Referente, incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale dell'Appaltatore addetto al Servizio e al fine di attivare ogni supporto tecnico e informativo che si renda necessario. Il Referente deve:

- a) avere perfetta conoscenza della situazione logistica e impiantistica di S.I.TO S.p.A.;



- b) essere in possesso di un recapito telefonico e di un fax reperibile quotidianamente dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 19.00, per le comunicazioni varie e gli Ordini di Servizio;
- c) essere in grado di intervenire operativamente in caso di emergenza e di verificare eventuali anomalie circa lo stato di sicurezza dell'Interporto;
- d) dovrà inoltre fornire un recapito telefono per la reperibilità 24 ore su 24.

Il Referente risponde direttamente di eventuali problemi che dovessero sorgere nell'esecuzione del Servizio.

Tutte le comunicazioni formali tra Appaltatore e S.I.TO S.p.A. saranno poste in essere per mezzo del Referente e s'intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge. Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato da S.I.TO S.p.A. dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento del Referente, l'Appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia a mezzo PEC a S.I.TO S.p.A., indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

S.I.TO S.p.A., prima dell'inizio dell'esecuzione del Servizio, si riserva di nominare il D.E.C. che provvede al coordinamento, alla direzione al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.

Il referente ha l'obbligo di segnalare immediatamente al D.E.C. tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del Servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento dello stesso.

La Committente potrà disporre, in qualsiasi momento e con le modalità che ritiene più opportune, controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza del Servizio alle prescrizioni del Capitolato e dei relativi allegati.

S.I.TO S.p.A. si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sui mezzi, sulle attrezzature e sul personale impiegato. L'Appaltatore s'impegna, pertanto, sin d'ora a porre S.I.TO S.p.A. in condizione di effettuare tali controlli in spirito di leale e reciproca fiducia, impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo che intralci l'opera dei soggetti delegati alle verifiche.

Qualora il Servizio non dovesse risultare conforme l'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le anomalie rilevate e comunque entro n. 10 giorni dalla contestazione scritta di S.I.TO S.p.A.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti applicabili all'appalto e, in genere, a tutte le prescrizioni emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato.

Non è consentita la variazione delle modalità, delle quantità e del tipo di prodotti e/o di specie da usare negli interventi di manutenzione; ove tuttavia venga dimostrato che una o più modalità di esecuzione negli interventi non sia possibile, l'Appaltatore potrà proporre la sostituzione con tecniche e prodotti simili. S.I.TO S.p.A. si riserva la facoltà di accettare le soluzioni indicate o di proporre di alternative.

Art. 6 – TUTELA DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione delle disposizioni del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico sulla sicurezza sul lavoro – "T.U.S.L.") e di ogni altra disposizione di legge, regolamento, provvedimento amministrativo posto a tutela della sicurezza dei lavoratori. In particolare, dovrà curare la posa della segnaletica, di cartelli indicatori in corrispondenza di dove vengono svolti gli interventi, depositi di macchinari, attrezzature, interruzioni delle sedi stradali ed ostacoli di qualsiasi genere, divieti di sosta e fermata 48 h prima, su parcheggi e aree che interessano le lavorazioni.



L'Appaltatore dovrà dotare il personale di indumenti idonei allo svolgimento delle attività ad esso demandate e di dispositivi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione al Servizio sotto il profilo igienico-sanitario ed antinfortunistico, secondo quanto indica il C.C.N.L. applicabile al settore merceologico di competenza.

Qualora l'Appaltatore non provveda direttamente a tale dotazione, la stessa verrà acquistata da S.I.TO S.p.A., con spesa a carico dell'Appaltatore medesimo.

L'Appaltatore, a sua cura e spese, deve fornire un tesserino di riconoscimento a ciascun lavoratore contenente una fotografia formato tessera e le generalità del lavoratore, oltre che l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione e riportare l'inciso "servizio manutenzione del verde".

L'Appaltatore fornisce al personale dettagliate informazioni sui rischi specifici connessi all'espletamento delle proprie attività nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza-collettive e individuali-adottate in relazione a tali attività, nonché a garantire programmi di formazione, addestramento e sorveglianza sanitaria.

S.I.TO S.p.A. ha predisposto un D.U.V.R.I., determinando i costi relativi alla sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso. L'Appaltatore sarà tenuto, previa ricognizione dei luoghi, a produrre le procedure di sicurezza in base alle quali S.I.TO S.p.A. aggiornerà il D.U.V.R.I. che costituirà parte integrante del Contratto d'appalto e che potrà essere oggetto di aggiornamenti e variazioni nel corso di esecuzione del Servizio.

Nel predetto documento i costi stimati per la sicurezza su base annua sono pari a € 13.900,00, non sono soggetti a ribasso di gara e sono stati individuati soli in relazione alle attività dei sopralluoghi e delle riunioni di coordinamento. Qualora in sede di sopralluogo o riunione di coordinamento, emergano ulteriori rischi da interferenza, gli stessi saranno normati con apposito D.U.V.R.I..

Tutte le attrezzature, le macchine e i mezzi utilizzati per l'espletamento del Servizio devono rispettare integralmente le normative di sicurezza vigenti. Al fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta e redatto dal Datore di Lavoro, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste dal T.U.S.L. (datore di lavoro, medico competente, RSPP, RLS, ...); dovranno essere altresì rilevabili anche tutte le altre attività conferite all'esterno, riguardanti la materia.

Si precisa che, nell'espletamento del Servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici: di seguito si fornisce un elenco, in via esemplificativa e non tassativa, dei possibili fattori di rischio connessi alle attività:

- a) nelle strade, nei parcheggi e comunque in tutte le aree aperte al traffico veicolare sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica che possono essere ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori;
- b) attività svolte su spazi aperti al pubblico (parcheggi, viabilità, ...);
- c) presenza oppure utilizzo di materiali chimici (prodotti per il diserbo, ...);
- d) presenza di materiali derivanti da urti, tagli, quali vetro e metalli;
- e) presenza di polveri e di possibili materiali incogniti conferiti scorrettamente e abusivamente;
- f) presenza di rischi generici determinati dalle attività insediate nell'Interporto di Torino;
- g) oggetti vari abbandonati da parte di ignoti, con potenziale rischio di tipo biologico.

Art. 7 – GARANZIA DEFINITIVA.



L'Appaltatore, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, è tenuto a depositare, prima della stipula del contratto medesimo, una garanzia d'importo pari a quanto previsto nell'art. 103 del Codice nella forma della cauzione (in contanti o in titoli di debito pubblico) o della fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 d.lgs. n. 385/93.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la garanzia fideiussoria è presentata dalla mandataria in nome e per conto di tutti i componenti del raggruppamento, fermo restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La fideiussione, che deve essere rilasciata nelle forme previste dal D.M. n. 31 del 19 gennaio 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico, deve prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- c) l'indicazione dell'operatività entro n. 15 giorni a semplice richiesta scritta di S.I.TO S.p.A.

Nell'ipotesi in cui il concorrente intenda usufruire delle riduzioni previste all'art. 93, comma 7, del Codice, dovrà presentare la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, rilasciata da organismi accreditati, in originale o copia conforme all'originale. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario, è necessario che tutti i componenti il soggetto plurisoggettivo siano in possesso delle certificazioni.

La garanzia dovrà restare in vigore per tutta la durata del contratto e, in caso di riduzione, dovrà essere immediatamente reintegrata in applicazione dell'art. 103, comma 5, del Codice; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La garanzia sarà progressivamente svincolata secondo quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 5, del Codice.

Art. 8 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE PER I DANNI. OBBLIGHI ASSICURATIVI.

L'Appaltatore è responsabile, verso S.I.TO S.p.A. e verso i terzi, di tutti i danni a persone o cose cagionati direttamente o indirettamente dal suo personale o da quello del subappaltatore impiegato nel Servizio e/o in connessione e/o in conseguenza con l'esecuzione del Servizio medesimo.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal D.E.C. alla presenza del Referente. A tale scopo S.I.TO S.p.A. comunicherà con congruo anticipo all'Appaltatore il giorno e l'ora previsti per l'accertamento e nel caso in cui il Referente non manifesti la volontà di partecipare si procederà autonomamente alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto all'Appaltatore.

Per ottenere il rimborso delle spese sostenute in relazione ai danni di qualsiasi natura, compresi quelli derivanti dalla risoluzione del contratto e la refusione degli stessi, S.I.TO S.p.A. potrà rivalersi mediante trattenute sui crediti dell'Appaltatore o sulla garanzia definitiva, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata.

I danni che l'Appaltatore ritiene ascrivibili a cause di forza maggiore dovranno essere denunciati a mezzo PEC a S.I.TO S.p.A. entro n. 3 giorni dall'inizio del loro avverarsi, pena la decadenza del diritto di farli valere. Si considerano danni di forza maggiore quelli provocati da cause imprevedibili. I danni ascrivibili all'arbitraria esecuzione del Servizio non potranno mai essere iscritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cure e spese dell'Appaltatore, il



quale è altresì obbligato a risarcire ogni ulteriore pregiudizio connesso e/o consequenziale derivante da S.I.TO S.p.A.

L'Appaltatore, alla stipulazione del contratto o al momento della consegna anticipata del Servizio, dovrà essere in possesso di apposita polizza di assicurazione a copertura della propria Responsabilità verso i danni cagionati a impianti, opere e beni preesistenti all'interno di S.I.TO, della propria Responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso Prestatori di lavoro e Parasubordinati (RCO) stipulata presso primaria compagnia assicuratrice.

La polizza dovrà prevedere massimali adeguati al servizio affidato e alla consistenza del personale alle dipendenze dell'Appaltatore e, comunque, non inferiori all'importo pari a quello di aggiudicazione.

La polizza dovrà avere validità dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto ovvero dalla data del verbale di consegna del Servizio in caso di consegna urgente, fino alla data di emissione del Certificato di verifica di conformità o del Certificato di regolare esecuzione. L'Appaltatore dovrà, altresì, risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato.

La Polizza di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi con un massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere alle normali assicurazioni di responsabilità civile per gli autoveicoli e i ciclomotori utilizzati per l'espletamento del Servizio.

Resta in ogni caso ferma la esclusiva responsabilità dell'appaltatore per infortuni e danni, con totale esonero di S.I.TO S.p.A. e dei suoi rappresentanti.

I rischi non coperti dalla polizza, gli scoperti e le franchigie si intendono in ogni caso posti a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a reintegrare le coperture assicurative qualora si sia dovuto fare ricorso alle polizze di cui al presente articolo o che risultino ridotte o poste a riserva dell'assicuratore a seguito di denuncia del sinistro.

Nel caso in cui l'Appaltatore avesse già provveduto a contrarre polizza assicurativa per il complesso delle sue attività, sarà necessaria la produzione di specifica appendice della Compagnia Assicuratrice contenente l'estensione della polizza al servizio oggetto di appalto.

L'Appaltatore si assume sin d'ora l'obbligo di comunicare per iscritto a S.I.TO S.p.A. qualsiasi variazione al testo della polizza.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la polizza presentata dalla mandataria copre, senza riserva alcuna, anche i danni causati dalle mandanti.

Art. 9 – ONERI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

Il Servizio oggetto di affidamento è da considerare ad ogni effetto un servizio pubblico essenziale. In caso di sciopero del personale impiegato nel Servizio, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 e s.m.i. per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Il Servizio non potrà in nessun caso essere sospeso o abbandonato, salvo cause di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentate. Non sono considerate causa di forza maggiore, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di sciopero, il Servizio dovrà essere recuperato entro le 24 ore successive dallo stesso.

Il Servizio dovrà essere garantito in maniera continuativa e indipendentemente dalle ferie, permessi, dalle malattie, dagli infortuni o altro. Le sostituzioni del personale per ferie, permessi o



altre cause conosciute in anticipo dall'Appaltatore, dovranno essere comunicate a S.I.TO S.p.A. almeno un giorno prima mentre quelle per cause impreviste dovranno essere comunicate immediatamente a S.I.TO S.p.A. affinché sia possibile procedere al controllo dell'identità del sostituto.

L'Appaltatore dovrà garantire la sostituzione, su richiesta di S.I.TO S.p.A., del personale che risulterà assente per qualsiasi motivo oppure la sostituzione su richiesta di S.I.TO S.p.A. del personale negligente o inadeguato all'assolvimento del ruolo professionale assegnato: la sostituzione dovrà sempre avvenire con personale in possesso degli stessi requisiti.

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, SITO S.p.A. avrà comunque facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altro operatore economico, alla continuazione degli stessi con addebito all'Appaltatore delle spese e delle eventuali penalità.

Qualora l'abbandono o la sospensione, totale o parziale del Servizio sia ingiustificata, SITO S.p.A. potrà disporre la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

L'Appaltatore esegue il Servizio in conformità a quanto previsto nel presente Capitolato, nel Contratto, nella propria offerta tecnica ed economica, nonché nel rispetto della normativa applicabile.

L'organizzazione del Servizio è onere esclusivo dell'Appaltatore nel rispetto delle direttive impartite da S.I.TO S.p.A. come meglio descritto al precedente art. 9.

Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati nel Servizio dovranno corrispondere ai requisiti tecnici per il regolare e corretto svolgimento delle prestazioni ed essere dotati delle necessarie autorizzazioni previste dalla vigente legislazione in materia.

L'Appaltatore sarà considerato responsabile, e quindi tenuto al risarcimento, per i danni causati dai mezzi, attrezzature e/o addetti durante l'esecuzione del Servizio, anche in aree private nelle quali è stato autorizzato l'accesso, sollevando totalmente S.I.TO S.p.A. da ogni onere e responsabilità.

L'Appaltatore dovrà disporre di mezzi e di organico sufficienti e idonei (per numero e qualifica) a garantire il corretto e puntuale espletamento del Servizio.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare preventivamente a S.I.TO S.p.A. i nominativi e i dati anagrafici del personale addetto al Servizio, con le rispettive qualifiche, documento d'identità e il numero delle ore giornaliere che ciascuno deve garantire; uguale comunicazione dovrà essere effettuata nel caso di ogni successiva variazione del personale e dell'orario assegnato a ciascun operatore.

L'Appaltatore dovrà altresì produrre l'elenco dei mezzi utilizzati per ogni servizio specifico, aggiornandolo nel tempo.

L'Appaltatore è tenuto a impartire al personale addetto al Servizio tutte le informazioni necessarie per il suo corretto svolgimento e sarà ritenuto responsabile di ogni disfunzione o carenza o inadeguatezza tecnica, organizzativa e funzionale del Servizio.

L'Appaltatore deve garantire il rispetto delle norme in materia di retribuzione, assistenza, previdenza e sicurezza di cui al precedente art. 6 e al successivo art. 10.

L'Appaltatore si obbliga a presentare, su richiesta di S.I.TO S.p.A., copia di tutti i documenti idonei a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi, l'assolvimento degli oneri derivanti dalle assicurazioni sociali e quelli derivanti da infortuni sul lavoro.

L'Appaltatore dichiara di accettare sin d'ora tutte le verifiche e i controlli effettuati da S.I.TO S.p.A. e previsti dalla vigente normativa applicabile alla presente procedura.

L'Appaltatore dovrà dotare il personale di tutti gli strumenti operativi (cellulare, gilet o giaccone ad alta visibilità, utensili manuali, ...) necessari allo svolgimento del Servizio, nonché di divisa decorosa e adeguata al Servizio medesimo.



L'Appaltatore è tenuto a mantenere, per tutta la durata dell'appalto, i mezzi e le attrezzature utilizzate in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, e a sostituire con un mezzo di scorta quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti, in modo tale da garantire sempre la regolarità del Servizio.

L'Appaltatore deve comunicare a mezzo PEC a S.I.TO S.p.A. le circostanze e i fatti che, rilevati nell'espletamento dei compiti assegnati, possano impedire il regolare adempimento del Servizio.

Tutto il personale addetto ai servizi di giardinaggio deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del Servizio. Tale formazione deve comprendere argomenti quali:

- tecniche di prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie e infestanti tramite scelta di specie e di varietà di piante ed alberi e processi termici;
- nozioni sui prodotti fitosanitari, caratteristiche e indicazione di quelli autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, nozione sull'uso di prodotti basati su materie prime rinnovabili, sul maneggiamento, la gestione di prodotti chimici e dei loro contenitori, sull'uso legale ed in sicurezza di pesticidi, di erbicidi, e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dei parassiti alle sostanze chimiche usate, sull'uso e le caratteristiche del compost:
- pratiche di risparmio idrico ed energetico;
- gestione e raccolta differenziata dei rifiuti.

L'appaltatore, ove non possa dimostrare che il personale che impiegherà nella commessa sia opportunamente formato, dovrà presentare, entro n. 30 giorni dalla decorrenza contrattuale, un programma di formazione con indicazione di docenti, loro profilo curricolare, sede, date e ore di formazione previste e dovrà indicare il personale che dovrà prendervi parte.

Entro il termine massimo di n. 90 giorni dalla decorrenza contrattuale, dovrà produrre il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Analoga formazione deve essere effettuata per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale, se non adeguatamente formato.

A seguito dell'aggiudicazione, e prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà fornire a S.I.TO S.p.a.:

- il cronoprogramma e piano degli interventi;
- dichiarazione di aver adempiuto ai disposti del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in particolare di disporre del documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi dell'articoli 28 e 29 del medesimo D.Lgs, di cui si impegna ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati;
- l'elenco dei mezzi e dei macchinari specialistici che si intendono utilizzare, specificandone la tipologia, le caratteristiche tecniche e la targa se richiesta;
- l'elenco degli addetti che si intendono utilizzare con relative qualifiche professionali ed esperienze già acquisite in analoghi servizi; la dotazione minima di operai è riportata nel prospetto seguente;
- designazione del Referente;
- la documentazione relativa all'idoneità tecnico professionale di cui all'allegato XVII del D.lgs 81/2008 e s.m.i..

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri ed obblighi previsti dal presente Capitolato, oltre a quelli a lui imposti dalle vigenti norme.

In ogni caso si intendono compresi nei Servizi, e perciò a carico dell'Appaltatore, gli oneri sottoelencati:

- a) l'impianto, la manutenzione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei



servizi;

d) le vie di accesso al cantiere;

e) passaggi, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

f) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

g) le spese per adeguare la propria attività, il proprio personale e i propri mezzi a eventuali emanande future norme applicabili al presente appalto.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, anche mediante il proprio Responsabile.

All'interno del cantiere, salvo espressa autorizzazione di S.I.TO S.p.A., non dovranno in nessun caso essere accumulati materiali di rifiuto o materiali di risulta delle varie lavorazioni che dovranno invece sempre essere giornalmente allontanati o depositati in idoneo contenitore per il successivo allontanamento.

In ogni caso l'area di cantiere e quelle situate nelle immediate vicinanze dovranno essere mantenute in modo da garantire un'immagine di pulizia, ordine e decoro.

L'impresa inoltre dovrà provvedere a propria cura e spese ad installare tutta la cartellonistica viabile e di sicurezza e, per lavorazioni che comportino una durata superiore a n. 3 giorni, un cartello di cantiere con riportati l'oggetto del Servizio, nominativo dell'impresa, la durata dei medesimi e quant'altro previsto dal Codice della Strada.

S.I.TO S.p.A. si riserva di attuare servizi di controllo e sorveglianza relativamente a quanto descritto nel presente articolo.

L'Appaltatore sarà tenuta a dare tutte le informazioni e i chiarimenti richiesti dal D.E.C..

Art. 10 – CLAUSOLA SOCIALE E TUTELA DEI LAVORATORI IN MATERIA RETRIBUTIVA, ASSISTENZIALE E PREVIDENZIALE.

L'Appaltatore subentrante è tenuto ad assorbire prioritariamente il personale dell'Appaltatore uscente che, in relazione al Servizio da svolgere, è necessario impiegare per una corretta e regolare esecuzione dell'appalto, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'Appaltatore subentrante.

L'Appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nel Servizio oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili alla data dell'offerta, al settore e alla località in cui si svolge il Servizio, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località successivamente stipulato per il settore. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Appaltatore deve inoltre provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, regolamenti e contratti, pongono a suo carico.

Tutto il personale, compreso quello giornaliero, deve essere iscritto agli enti ed istituti previdenziali e assistenziali previsti dalle vigenti disposizioni legislative e comunicare a S.I.TO S.p.A., entro n. 5 giorni dalla stipulazione del Contratto o dalla eventuale consegna anticipata del Servizio nelle more della stipulazione, e comunque ogni qualvolta ne venga fatta richiesta, i nominativi del personale addetto al Servizio, nonché presso quali uffici provinciali INAIL e INPS ha provveduto ad assicurarli, citando il numero di posizione assicurativa.



In caso di inadempimento agli obblighi di cui sopra, accertato da S.I.TO S.p.A. o segnalato dalla competente Direzione Provinciale del lavoro, la stessa S.I.TO S.p.A. ne darà comunicazione all'Appaltatore e, se del caso, anche alla citata Direzione Provinciale, e procederà alla detrazione sui canoni da versare pari alle somme di cui l'Appaltatore risulti debitore, destinando le stesse a garanzia dell'adempimento. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando la Direzione Provinciale del lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti siano stati regolarmente adempiuti. Per le trattenute sui pagamenti, l'Appaltatore non può opporre alcuna eccezione a S.I.TO S.p.A. né ha diritto a qualsivoglia indennizzo o risarcimento dei danni e interessi, o maggiori compensi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore sarà invitato per iscritto a provvedervi entro i successivi n. 15 giorni. Ove l'Appaltatore non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine suddetto, S.I.TO S.p.A. pagherà anche in corso di contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo i relativi importi dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero delle somme dovute al subappaltatore inadempiente in caso di pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del Codice e trattenendo, inoltre, una somma pari al 5% delle retribuzioni liquidate a titolo di rimborso forfettario per le spese sostenute per le procedure, che non verrà restituita. La grave e/o ripetuta inosservanza degli obblighi sopra citati da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento e pertanto titolo a favore di S.I.TO S.p.A. per risolvere il contratto, previa comunicazione all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 1453 c.c.

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione lavorativa dell'Appaltatore non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con S.I.TO S.p.A. che non ha, pertanto, alcuna responsabilità, diretta o indiretta, in controversie, pretese, cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo conseguenti a vertenze connesse al personale dell'Appaltatore o per attività inerenti il Servizio da esso svolto.

Tutti gli obblighi e gli oneri retributivi, assistenziali e previdenziali per i lavoratori impiegati nel Servizio sono a carico dell'Appaltatore, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti di S.I.TO S.p.A. e di ogni indennizzo. S.I.TO S.p.A. rimane, quindi, estraneo ad ogni titolo o ragione rispetto ai rapporti tra l'Appaltatore ed il personale impiegato per l'esecuzione del Servizio.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con il Servizio.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalle A.S.L. territorialmente competenti e da ogni altra Autorità preposta, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria e igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Ai sensi delle vigenti normative di riferimento, si precisa che le Autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le A.S.L., i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

Art. 11 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO.

E' vietata la cessione del contratto, anche parziale, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata da SITO, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati alla SITO.

In relazione al subappalto si applica la disciplina prevista all'art. 105 del Codice come modificata dall'art. 49 del recente D.L. n. 77/21, conv. con mod. dalla L. n. 108/21 per cui, trattandosi di



appalto ad alta intensità di manodopera, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), del Codice, non potrà essere affidata a terzi prevalente esecuzione del contratto.

Per poter svolgere una prestazione di subappalto, l'Appaltatore - sempre che abbia già indicato al momento dell'offerta di volersi avvalere di tale istituto - deve presentare a S.I.TO la seguente documentazione almeno n. 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni:

- richiesta di autorizzazione al subappalto con l'indicazione della denominazione/ragione sociale dell'impresa subappaltatrice;
- copia del contratto di subappalto che:
 - deve essere sottoscritto dall'Appaltatore e dal subappaltatore. In caso di raggruppamento, il contratto deve essere sottoscritto dall'impresa capogruppo; in caso di consorzio è quest'ultimo, eventualmente anche in forma congiunta con l'impresa consorziata assegnataria/esecutrice dell'appalto, a sottoscrivere in qualità di appaltatore il contratto di subappalto;
 - deve riportare l'indicazione del CIG dell'appalto principale;
 - deve contenere una clausola, a pena di nullità del medesimo contratto, con cui le parti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/10 e s.m.i.; in particolare, l'Appaltatore e il subappaltatore: (i) devono prevedere l'obbligo di utilizzare lo strumento del bonifico bancario o postale per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari collegati all'esecuzione del contratto di subappalto, con esclusione di quelli per i quali non sussiste tale obbligo ai sensi della legge n. 136/10; (ii) devono impegnarsi a dare immediata comunicazione a S.I.TO e alla Prefettura di Torino della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136/10; (iii) devono obbligarsi a riportare il CIG in ciascun pagamento relativo all'esecuzione dell'appalto;
 - deve individuare chiaramente le lavorazioni/prestazioni oggetto di subappalto;
 - ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/21, conv. con mod. dall'art. 49 della L. n. 108/21: (i) il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve impegnarsi a garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale inclusa l'applicazione dei medesimi C.C.N.L., qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto; (ii) l'Appaltatore deve impegnarsi a corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; (iii) l'Appaltatore deve prendere atto di essere solidalmente responsabile con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ex art. 29 d.lgs. n. 276/03 nonché degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
 - deve contenere una clausola nella quale l'Appaltatore prende atto, ai sensi dell'art. 105, comma 8, del Codice, di essere responsabile in solido con il Subappaltatore nei confronti di S.I.TO in relazione alle prestazioni oggetto del subappalto;
 - deve contenere una clausola con la quale si dà atto che l'efficacia del contratto di subappalto è subordinata all'intervenuta autorizzazione da parte di S.I.TO S.p.A.
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. del subappaltatore, anche per estratto (in copia dichiarata conforme), oppure dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 nella quale sia riportato il contenuto del suddetto certificato;



- possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto;
- ad integrazione del D.U.R.C. che verrà generato da S.I.TO S.p.A., dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 oppure D.G.U.E. con cui il subappaltatore dichiara:
 - l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, commi 4 e 5, del Codice;
 - l'assenza delle cause di esclusione previste all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice in capo ai soggetti apicali di cui all'art. 80, comma 3, del medesimo Codice;
 - dichiarazione in merito all'eventuale iscrizione in *white list* di cui indica i relativi estremi;
- dichiarazione attestante la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. da rendersi a cura dell'Appaltatore e del subappaltatore con riferimento ai relativi rapporti. Nel caso in cui l'Appaltatore sia costituito da imprese riunite o consorziate la suddetta dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei soggetti partecipanti;
- copia del documento d'identità in corso di validità dei soggetti dichiaranti.

L'Appaltatore dovrà trasmettere a S.I.TO, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del/i subappaltatore/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta a S.I.TO le fatture quietanzate del subappaltatore/i entro il predetto termine, la medesima S.I.TO sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.

S.I.TO provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori nei casi contemplati dall'art. 105, comma 13, del Codice.

Le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 12 – PENALI.

S.I.TO si riserva di applicare la penale pari all'1 per mille dell'ammontare contrattuale nei seguenti casi:

- a) per ciascuna prestazione non adeguata rispetto a quanto previsto nelle prescrizioni tecniche;
- b) per prestazioni omesse o ritardate rispetto alle disposizioni contenute nel cronoprogramma;
- c) per inadempienze alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del Servizio;
- d) salvo quanto previsto nelle lettere precedenti, per mancato rispetto degli ulteriori obblighi e delle norme contenute nel presente Capitolato.

Le infrazioni anzidette saranno accertate dal D.E.C. e comunicate al R.U.P.

Tali infrazioni saranno quindi segnalate per iscritto, a mezzo PEC, all'Appaltatore, il quale dovrà, entro e non oltre 5 giorni naturali, produrre le eventuali memorie giustificative e difensive dell'inadempienza riscontrata. Esaminate le osservazioni pervenute o trascorso inutilmente il termine anzidetto, S.I.TO S.p.A. applicherà la penale come sopra determinata.

Ferma restando l'applicazione delle penali sopradescritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato da S.I.TO S.p.A., quest'ultima, senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà all'esecuzione in danno dell'Appaltatore.

L'ammontare delle penali e dell'esecuzione in danno sarà trattenuto da S.I.TO S.p.A. sulla rata trimestrale.

L'applicazione della penale non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti da S.I.TO S.p.A.



Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, S.I.TO S.p.A. avrà diritto di rivalersi sulla garanzia definitiva. Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere comunque ricostituito nella sua integrità entro n. 15 giorni decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate nel corso dell'esecuzione del contratto superi il 10% del corrispettivo contrattualizzato, il R.U.P. promuoverà le procedure di risoluzione del relativo contratto medesimo.

Art. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

S.I.TO S.p.A., fatta salva l'applicazione delle penali di cui all'art. 12, potrà disporre la risoluzione del contratto nel caso in cui le obbligazioni previste dal presente Capitolato non siano adempiute secondo le modalità stabilite. In particolare, S.I.TO S.p.A. assegna un termine non inferiore a n. 10 giorni, salvo i casi d'urgenza, entro cui l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto il verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, S.I.TO può risolvere il contratto.

Nei casi di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali, S.I.TO S.p.A. comunica mediante PEC all'Appaltatore l'addebito con invito a produrre le proprie controdeduzioni per iscritto entro il termine di n. 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, S.I.TO S.p.A. può proporre la risoluzione del contratto. A titolo esemplificativo, configurano grave inadempimento:

- a) mancata reintegrazione della garanzia definitiva;
- b) violazioni in materia di sicurezza;
- c) violazioni degli obblighi contributivi, retributivi, previdenziali e assicurativi;
- d) ingiustificate interruzioni del Servizio e/o di disorganizzazione tale da comprometterne la continuità e la qualità,
- e) gravi danneggiamenti prodotti alle essenze arboree, alle aree verdi od all'arredo. In tal caso, S.I.TO potrà, peraltro, applicare la sanzione amministrativa accessoria del ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese dell'Appaltatore,
- f) gravi inadempimenti rispetto alla dotazione di mezzi e personale.

S.I.TO S.p.A. può, altresì, disporre la risoluzione del contratto negli altri casi di cui all'art. 108 del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del cod. civ., il contratto si risolve di diritto nei seguenti casi:

- a) perdita dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;
- b) violazione delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) applicazione di penali superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale;
- d) cessione totale o parziale del contratto;
- e) subappalto non autorizzato.

Al ricorrere di una delle circostanze di cui al precedente punto, S.I.TO S.p.A. comunicherà all'Appaltatore a mezzo PEC l'intenzione di avvalersi della clausola risolutiva espressa e il contratto sarà risolto di diritto all'atto della ricezione della PEC, salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti da S.I.TO S.p.A., compresi quelli relativi alle spese necessarie per addivenire alla stipulazione di nuovo contratto.

La risoluzione del contratto determina l'incameramento della garanzia definitiva prestata dall'Appaltatore, salvo il diritto di S.I.TO S.p.A. al risarcimento dei maggiori danni subiti e/o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, ivi compresi i maggiori costi



per l'affidamento delle prestazioni non effettuate ad altro operatore. All'Appaltatore verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

In caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'Appaltatore o fallimento del medesimo, S.I.TO S.p.A. si riserva di interpellare i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultati dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei Servizi. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

In caso di sospensione o annullamento giurisdizionale oppure annullamento, revoca o ritiro in sede di autotutela di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento dell'appalto, il contratto potrà essere risolto mediante PEC da inviarsi da S.I.TO S.p.A. all'Appaltatore. In tal caso l'Appaltatore nulla potrà pretendere da S.I.TO a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le prestazioni svolte sino al momento di ricevimento della PEC.

Nelle ipotesi di cui all'art. 110 del Codice, che si richiama integralmente, S.I.TO S.p.A. interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto e il/i relativo/i contratto/i applicativo/i per l'affidamento del completamento delle lavorazioni di cui al presente appalto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 14 – RECESSO.

S.I.TO S.p.A. si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento e per qualsiasi ragione.

In tal caso, all'Appaltatore sarà riconosciuto il pagamento della somma di cui all'art. 109 del Codice, ad esclusione di qualsiasi ulteriore ed eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni altro ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto all'art. 1671 c.c.

Art. 15 – CORRISPETTIVO, PAGAMENTI E FATTURAZIONE.

A fronte dell'esecuzione del Servizio, S.I.TO S.p.A. corrisponderà all'Appaltatore il corrispettivo risultante dall'offerta economica. Tale corrispettivo s'intende remunerativo di tutte le prestazioni, le attrezzature e i materiali occorrenti nonché di tutto quanto necessario e opportuno per l'esecuzione a regola d'arte del Servizio.

Il corrispettivo per le prestazioni rese dall'Appaltatore sarà corrisposto con cadenza trimestrale.

Si applica la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106 del Codice.

S.I.TO provvederà al pagamento dei corrispettivi a n. 60 giorni fine mese data fattura previa verifica della regolarità retributiva e contributiva tramite acquisizione del D.U.R.C. dell'Appaltatore e dell'eventuale subappaltatore, nonché della corretta esecuzione del Servizio.

Ad ogni fattura dovrà essere applicata la ritenuta di garanzia pari allo 0,5%, prevista ai sensi di Legge. Tale ritenuta verrà svincolata all'emissione del Certificato di regolare esecuzione.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese di cui all'art. 48 del Codice, le fatture, distinte per ciascuno dei componenti del raggruppamento, saranno viste e trasmesse dalla capogruppo a S.I.TO alla scadenza dei termini previsti. Il pagamento avverrà mediante accredito bancario a



favore di ciascun membro raggruppato. E' espressamente esclusa la responsabilità di un unico accredito bancario a favore della capogruppo.

E' fatto obbligo all'Appaltatore che proceda al subappalto di trasmettere, entro n. 20 giorni dalla data di ricezione di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'Appaltatore al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, S.I.TO S.p.A. sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore. S.I.TO S.p.A. non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore, fatta eccezione per i casi previsti all'art. 105, comma 13, del Codice.

Non è configurabile l'inadempimento né a messa in mora di S.I.TO S.p.A. qualora quest'ultima non abbia provveduto al pagamento del corrispettivo alla scadenza contrattuale per non essere stato ancora completato, per ragioni imputabili esclusivamente all'Appaltatore, il procedimento contabile che porta all'emissione dei mandati di pagamento.

In ogni caso, l'eventuale ritardato pagamento da parte S.I.TO S.p.A. non farà sorgere nell'Appaltatore il diritto di recesso, sospensione e/o di riduzione parziale del Servizio.

Dal pagamento della rata trimestrale, sarà detratto l'importo delle spese per l'esecuzione d'ufficio delle penali e delle sanzioni applicate in caso di disservizi.

Si potrà, tuttavia, non procedere al pagamento di quei servizi che, dalle indagini ed analisi esterne effettuate dalla SITO S.p.A., risulteranno non svolti.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, sul valore del contratto d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'Appaltatore entro n. 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso d'interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalla legge che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte di S.I.TO. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle norme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Art. 16 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

L'Appaltatore assume sin d'ora tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 della legge n. 217/2010 e, in particolare:

- dovrà utilizzare uno o più conto correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva - fermo restando quanto previsto dal comma 5, dell'art. 3 della citata legge - alle commesse pubbliche: tutti i movimenti finanziari relativi al Servizio dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati, che l'Appaltatore dovrà comunicare a S.I.TO entro n. 7 giorni dalla loro apertura o dalla loro destinazione al Servizio, e - salvo quanto previsto al comma 3, della medesima legge - dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o



postale o con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (c.d. obbligo di tracciabilità). Il bonifico bancario o postale dovrà, inoltre, riportare il CIG in relazione a ciascuna transazione posta in essere.

- dovrà comunicare formalmente a S.I.TO le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su tali conti;
- dovrà inserire, a pena di nullità assoluta, in tutti i contratti da sottoscrivere “a valle” con i suoi subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai Servizi una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'impegno a seguire gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/10 s.m.i. e la loro sottoposizione alla clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o società Poste Italiane S.p.a. L'Appaltatore si obbliga a consentire a S.I.TO di verificare che tali contratti “a valle” contengano (pena la nullità assoluta) il predetto impegno.

Il contratto d'appalto sarà sottoposto alla clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. da attivarsi in tutti i casi in cui, per inadempimento dell'Appaltatore, le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o società Poste Italiane S.p.a.

L'Appaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente S.I.TO e la Prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Sul conto confluiscono tutti i movimenti relativi al Servizio, tutti i pagamenti (compresi gli stipendi) di dipendenti, consulenti e fornitori. Gli stipendi o le consulenze devono confluire sul conto indicato per intero, anche se non sono riferibili in totale a un singolo appalto. Solo i versamenti contributivi e previdenziali e le tasse possono essere fatti con altri sistemi diverso dal bonifico.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore a S.I.TO che, in L'appaltatore assume sin d'ora tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. nonché di cui alla legge n. 217/2010 e ss.mm.ii..

Art. 17 – CESSIONE DEL CREDITO.

È fatto divieto all'Appaltatore di effettuare cessioni di credito o conferire procure irrevocabili all'incasso relativamente ai crediti sorti nell'esecuzione del Servizio; tali cessioni o procure non saranno accettate e né potranno in nessun caso essere opposte a S.I.TO. S.p.A.

Art. 18 – SPESE CONTRATTUALI.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali, ad eccezione di quelli che, per legge, fanno carico a S.I.TO S.p.A.. Tutte le spese a cui darà luogo il contratto e quelle a esso successive e conseguenti sono a totale carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa nei confronti di S.I.TO S.p.A., come pure tutte le tasse, imposte e i diritti di qualsiasi specie derivanti dallo svolgimento dei Servizi.

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese di bollo ed eventualmente di registro, della copia del contratto.



SOCIETA' DELL'INTERPORTO DI TORINO – S.I.TO SPA
CAPITOLATO PRESTAZIONALE E SPECIALE D'APPALTO
SERVIZI RELATIVI ALLE OPERE IN VERDE NELL'AMBITO DELL'INTERPORTO DI TORINO PER
GLI ANNI 2022-2024

Le spese di pubblicazione del bando di gara sostenute da S.I.TO S.p.A. saranno rimborsate dall'Appaltatore entro n. 60 giorni dall'aggiudicazione.

Art. 19 – CONTROVERSIE. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Qualora sorgano contestazioni sul presente appalto tra S.I.TO S.p.A. e l'Appaltatore, si procederà ai sensi dell'art. 206 del Codice e comunque nel rispetto della vigente normativa in materia.

Le controversie, quale sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, e nascenti dal presente appalto, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Torino.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente gara.



PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 20 – MEZZI D'OPERA – ATTREZZATURE, MEZZI DI TRASPORTO.

MEZZI

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| a) Autocarro cabinato portata fino a q.li 17 | n. 1 |
| b) Autocarro dotato di cestello altezza 26 m | n. 1 |
| c) Autocarro fino a 80 q.li con cassone ribaltabile munito di sovrasponde secondo la richiesta, dotato di gru idraulica con allungo fino a 5,50 m | n. 1 |
| d) Trattore da 75 HP - fino a 150 HP attrezzato a richiesta della D.L di radiprato, trincia e braccio taglia rive | n. 1 |
| e) Tosaerba a lame orizzontali per taglio con tecnica mulching con larghezza minima del piatto pari a 100 cm | n. 2 |
| f) Tosaerba a lame rotanti per taglio con tecnica di raccolta | n. 1 |

ATTREZZATURE

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------|------|
| a) Motosega a catena non inferiore a cm. 45 | n. 2 |
| b) Cippatrice atta a sminuzzare ramaglie di diametro a partire da 20 cm | n. 1 |
| c) Carotatrice o fresa per la rimozione delle ceppaie | n. 1 |
| d) Decespugliatore | n. 6 |
| e) Tosasiepi | n. 2 |

Art. 21 – DOTAZIONE MINIMA DI OPERAI.

Lotto Unico Interporto: n. 6 addetti (2 squadre per n. 3 addetti a squadra).

S.I.TO S.p.A, si riserva la facoltà di verificare le caratteristiche tecniche delle attrezzature meccaniche messe a disposizione per l'effettuazione delle prestazioni oggetto del Servizio e di richiedere un'implementazione dei mezzi, delle attrezzature e della mano d'opera senza che l'Appaltatore possa opporre eccezioni in merito e trarne motivi per avanzare pretese di compensi o indennizzi di qualsiasi natura.

In caso di difformità da quanto richiesto nel presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente a eliminare le anomalie riscontrate entro n. 10 giorni dalla contestazione fatta per iscritto da S.I.TO S.p.A. Nel caso in cui persistano le difformità rilevate, S.I.TO S.p.A. potrà applicare le penali di cui al precedente art. 12. In caso di gravi inadempimenti rispetto alla dotazione di mezzi e personale, S.I.TO S.p.A. si riserva di risolvere il contratto.

Art. 22 – CONSERVAZIONE PIANTE ESISTENTI NELLA ZONA D'INTERVENTO.

Tutta la vegetazione esistente indicata in progetto per restare *in loco* e quella eventualmente individuata da S.I.TO S.p.A. in corso d'opera dovrà essere protetta adeguatamente da ogni danneggiamento.



Pertanto l'impresa dovrà usare la massima cautela nell'eseguire le prescrizioni del presente Capitolato ogni volta che si troverà ad operare nei pressi delle piante esistenti.

Qualsiasi pianta o animale sospetto di essere invasivo, deve essere immediatamente segnalato a S.I.TO S.P.a. affinché siano presi opportuni provvedimenti appositamente concordati.

Art. 23 – PULIZIA DELL'AREA DI CANTIERE.

A mano a mano che procedono gli interventi di sfalcio, l'Appaltatore, per mantenere il luogo più in ordine possibile, è tenuto a rimuovere tempestivamente tutti i residui di lavorazione (es. frammenti di pietre e mattoni, spezzoni di filo metallico, di cordame e di canapa, contenitori, ecc.) e gli utensili inutilizzati.

Alla fine degli interventi, tutte le aree e gli altri manufatti che siano stati in qualche modo sporcati dovranno essere accuratamente ripuliti.

Inoltre, i residui di potatura e abbattimenti durante l'esecuzione del servizio devono essere gestiti come nel seguito specificato.

I residui organici (foglie secche, residui di potatura, ecc ...) prodotti nelle aree verdi, devono essere compostate in impianti autorizzati.

Art. 24 – CICLI DI SFALCIO.

Lo sfalcio è eseguito con tosaerba a lame orizzontali per taglio con tecnica mulching, con rifinitura meccanica o manuale dei bordi, delle recinzioni e dei margini e dei viali, del piede delle piante, di tutte le aree inerbite.

Altezza d'intervento per ogni operazione di sfalcio:

- per verde banchine stradali e/o viali alberati inerbiti max 15-20 cm;
- per verde estensivo tappeti erbosi paesaggistici e prati max 25-30 cm.

Altezza di taglio cm 5.

Ogni ciclo di sfalcio (dove per ciclo di sfalcio si intende il taglio completo delle aree previste da contratto, area Nord e area Sud) avrà una durata totale indicativa di giorni 6 (sei) per la zona Sud e n. 10 per la zona Nord.

Art. 25 – POTATURE.

Tipologia delle potature

Le tipologie di potatura da utilizzare su indicazione del Referente tecnico, saranno le seguenti:

A) Potatura di allevamento

Riguarda gli esemplari più giovani con un intervento mirato all'impostazione della impalcatura della chioma in modo da favorire il portamento naturale caratteristico delle specie.

B) Potatura di mantenimento

Consiste nell'asportazione totale dei rami troppo sviluppati e/o vigorosi privilegiando il diradamento rispetto alle altre operazioni di potatura. Tale intervento ha lo scopo di mantenere nel tempo le condizioni fisiologiche ed ornamentali delle piante riducendo nel contempo i rischi di schianto di rami.

C) Potatura di contenimento



Ha lo scopo di dimensionare la pianta in relazione ai vincoli presenti nell'ambiente urbano (linee elettriche, fabbricati, manufatti, strade ecc.). Deve essere eseguita rispettando il più possibile il portamento naturale della pianta mantenendo equilibrato il volume della chioma.

D) Potatura di risanamento

È un intervento straordinario da eseguirsi quando i soggetti presentano deperimenti di varia natura oppure stabilità precaria.

E) Rimonda del secco

Viene utilizzata sugli esemplari arborei che denotano presenza di branche, rami o parti apicali secche e consiste nell'asportazione delle porzioni vegetative morte od in fase di deperienza.

F) Spalcatura

Consiste nella rimozione di uno o più palchi inferiori dell'albero, mediante asportazione completa dei rami all'inserzione del fusto.

Operazioni di potatura.

Nell'ambito delle tipologie di potatura elencate, le operazioni indicano le modalità d'intervento cesorio da effettuare sulle chiome e più in particolare nella riduzione della lunghezza dei singoli rami.

1. Per la riduzione in lunghezza delle singole branche o dei rami, si dovrà utilizzare in tutti i casi possibili il taglio di ritorno salvo diverse indicazioni dell'Ufficio Tecnico della S.I.TO S.p.A.

2. Tutti i tagli dovranno essere effettuati rispettando il collare di corteccia del ramo, seguendo le prescrizioni imposte dalla teoria C.O.D.I.T. (Compartmentalization Of Decay in Trees).

3. Le ramaglie di risulta con diametro fino a 25 cm dovranno essere cippate e conferite a centri di smaltimento autorizzati;

Le ramaglie oltre 25 cm di diametro dovranno essere conferite in carichi omogenei presso centri di smaltimento autorizzati.

I residui organici (foglie secche, residui di potatura, ecc ...) prodotti nelle aree verdi, devono essere compostate in impianti autorizzati.

Eventuali oneri di smaltimento saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Nel mancato rispetto di quanto sopra sarà cura dell'Amministrazione applicare le previste penali.

Art. 26 – ABBATTIMENTI.

L'intervento dovrà essere effettuato tenendo conto dei vincoli urbani esistenti in zona ed utilizzando tutte le attrezzature necessarie atte ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica e danni ai manufatti (depezzature, uso di funi, carrucole, gru, ecc ...).

In ogni caso l'Impresa sarà responsabile di ogni danneggiamento che in qualsiasi forma e per qualsiasi motivazione dovesse verificarsi, rimanendo questa Committenza sollevata da ogni responsabilità in merito.

Le ramaglie di risulta con diametro fino a 25 cm dovranno essere cippate e conferite come tali in centro di smaltimento autorizzato.

Le ramaglie oltre 25 cm di diametro, le branche primarie ed i tronchi, opportunamente depezzati, dovranno essere conferiti in carichi omogenei presso centri di smaltimento autorizzati.

I residui organici (foglie secche, residui di potatura, ecc ...) prodotti nelle aree verdi, devono essere compostate in impianti autorizzati.

Eventuali oneri di smaltimento saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Nel mancato rispetto di quanto sopra sarà cura dell'Amministrazione applicare le previste penali.



L'intervento di abbattimento è comprensivo di estrazione della ceppaia, che dovrà essere contestuale all'abbattimento. L'impresa aggiudicataria è responsabile di eventuali danni a cose o persone derivanti dalla presenza del ceppo.

Art. 27 – CARTELLONISTICA DI CANTIERE.

L'aggiudicatario dovrà porre particolare attenzione e cura nell'allestimento della cartellonistica stradale di cantiere. In particolare, fermo restando i disposti dal Codice della Strada, dovranno essere osservate le disposizioni sotto riportate:

A) DIVIETO DI SOSTA E DI FERMATA

L'impresa è tenuta a posizionare almeno 48 ore prima dell'intervento di sfalcio un numero minimo di 10 cartelli di divieto di sosta e di fermata per ogni area interessata corredati di frecce che indichino l'inizio e la fine del divieto.

B) SEGNALAZIONI VIABILISTICHE

Il cantiere dovrà essere delimitato in maniera ben visibile utilizzando nastro vedo e birilli ed apponendo sia un cartello di divieto di accesso ai pedoni lungo tutti i lati liberi del cantiere, sia un cartello relativo alla natura del rischio.

Dovranno essere apposti i cartelli di segnalazione del cantiere mobile (servizi in corso, limite massimo di velocità pari a 20 km/h, restringimento della carreggiata, doppio senso alternato, pericolo generico con apposita dicitura, frecce direzionali, birilli, fine del limite massimo di velocità, come di seguito riportato.

C) MOVIERI

Il Regolamento di attuazione del Codice della Strada prevede questa figura per la regolazione del traffico. E' necessario quindi che l'aggiudicatario individui il personale, in numero di 2 che nel contesto del cantiere assume tale ruolo e lo doti di palette o bandiere in modo da riuscire a gestire l'utenza stradale.

In caso in cui le caratteristiche della strada non consentano la visibilità dei movieri da parte degli automobilisti deve essere utilizzato un semaforo provvisorio.

D) PRESEGNALAZIONI

In corrispondenza di alcuni incroci/cavalcavia prima del cantiere, a congrua distanza dall'area effettiva di cantiere (100 m, 200 m), sulla base di dati oggettivi, occorre segnalare il possibile rallentamento del traffico utilizzando il cartello di avvertimento (sfondo giallo), in formato 90 cm X 120 cm, di restringimento della carreggiata integrato da apposita dicitura.

E) Tutta la segnaletica descritta dovrà:

- essere rispondente nella forma e nei colori al Codice della Strada;
- essere in buono stato di conservazione;
- possedere una base solida ed appesantita;
- essere quotidianamente disponibile in cantiere in quantità adeguata.

Per mantenere costantemente informati gli operatori dovrà essere apposto su un automezzo che sosta fisso in cantiere un pannello riportante tutta la segnaletica relativa all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.